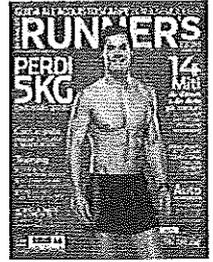


SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14/04/2010

ARGOMENTI:

- Vivicità 2010: circa 70,000 podisti, i vincitori a Bari e Riccione
- Impiantistica: a rischio gli europei 2016
- Uisp sul territorio: l'iniziativa dell'Uisp Avellino "Una strada...per amica"



RUNNER'S

Benvenuto,
Registrati | Scrivici

Cerca

NEWS PEOPLE TRAINING NUTRITION MIND & BODY GEAR RACING DOWNLOAD VIDEO GALLERY SONDAGGI FORUM OPINIONI

12/04/2010

Caliandro e Giordano re e regina del Vivicit 



RW VIDEO



Il running secondo Brooks



Come funziona adidas miCoach?



A Lisbona record mondiale dell'etreo Tades sulla mezza maratona

IN PRIMO PIANO

- Il passo del Pinguino - Io sono un runner
- La charity che piace a noi
- Il Cercapercorsi
- Segna la tua gara
- RW Letter Maggio 2010

RacingGare

Argomento:

Testo:

Cerca

Si   corso in contemporanea in 37 citt  italiane il Vivicit  2010 che ha visto al via 70.000 podisti impegnati nelle due prove, quella competitiva di 12 km e quella non competitiva di 2 o 4 km. La classifica unica compensata ha visto trionfare il finanziere di Francavilla Fontana, Cosimo Caliandro, azzurro di mezzofondo che ha vinto a Bari in 34'21". In campo femminile il successo   andato alla veneta, campionessa italiana di maratona, Laura Giordano che ha chiuso la prova di Riccione in 39'58". Le piazze d'onore sono occupate da atleti keniani: al secondo posto in campo maschile Vincent Kipchirir, che ha corso a Riccione (34'31") e in campo femminile Salina Jebet che ha corso a Firenze (40'05").

Molte le iniziative per l'integrazione e contro il razzismo che hanno animato le vie e le piazze della penisola, da Aosta a Trapani, e sfidato il maltempo che ha colpito il centro-nord. Uniti dal motto "il mondo corre insieme" si   corso anche in 18 citt  estere, con migliaia di partecipanti in Europa, Asia e Africa. Vivicit  prosegue domenica prossima in sette campi profughi palestinesi in Libano, Siria e a Gerusalemme est. Inoltre si correr  anche negli istituti penitenziari e minorili di 15 citt  italiane, fra aprile e maggio.

(foto ufficio stampa Uisp)

CLASSIFICA UNICA COMPENSATA MASCHILE (I PRIMI 10)

BARI	CALIANDRO COSIMO	34'21
RICCIONE	KIPCHIRIR VINCENT (KEN)	34'31
BARI	RICATTI DOMENICO	34'45
RICCIONE	ADIL LYAZALI (MAR)	34'49
RICCIONE	HAIDANE ABDELL (MAR)	35'08
RICCIONE	LAQOUAHI MOHAMED	35'25
FIRENZE	TOO JULIUS (KEN)	35'49
FIRENZE	RER MILI SAID (MAR)	35'50
RICCIONE	BORGHESI GIANLUCA	35'51
BARI	BONVINO GENNARO	36'06
FIRENZE	KOECH JOSEPHAT (KEN)	36'13

CLASSIFICA UNICA COMPENSATA FEMMINILE (I PRIMI 10)

RICCIONE	GIORDANO LAURA	39'56
----------	----------------	-------



Europeo 2016, sos stadi

di Fabio Massimo Splendore

ROMA - Due giorni di lavori e di incontri nella Capitale: la Commissione Uefa Competizioni squadre nazionali è arrivata con una delegazione capitanata dal presidente portoghese Gilberto Madail per valutare il dossier Italia costruito per sostenere la candidatura agli Europei del 2016. Un dossier, trapela, che l'Uefa ha giudicato di grande spessore con una discriminante sostanziale che mette a rischio il conseguimento dell'obiettivo finale: la legge sugli stadi. Già, il tempo per completare l'iter («al Senato c'è stata l'unanimità senza bisogno di arrivare all'aula» ha ribadito più volte il sottosegretario Crimi) non è molto e non è il 28 maggio, giorno della scelta del Paese ospitante. Bisognerà essere pronti per il 6 quando i candidati si incontreranno con la Commissione dell'Uefa: quindi... dopodomani. Questo è il nodo: Madail più che i problemi legati alla sicurezza (che pure danno pensiero all'organismo internazionale) considera vincolante ai fini di una valutazione positiva la vicenda degli impianti. Il tempo non gioca a favore dell'Italia e la commissione è ripartita con questo forte punto interrogativo.

Sono, naturalmente, umori e sensazioni che vanno colte al di là della facciata e dell'ufficialità. C'erano i sottosegretari alla Presidenza del Consiglio e allo Sport Letta e Crimi, il presidente del Coni Petrucci e quello della Lega Calcio Beretta assieme a quello della Figc Abete. Più i sindaci delle sedici città italiane ospitanti. «L'Italia ha parlato in maniera armonica, unitaria, dando prova di collaborazione e unione - ha dichiarato alla fine dell'incontro il sottosegretario Letta - Riteniamo che il nostro patrimonio artistico, culturale, archeologico, paesaggistico e climatico ci metta in una posizione di primato». «E' stato un incontro positivo svolto in un clima di cordialità e approfondimento. - l'opinione di Abete - Ci rivedremo il 6 maggio a Nyon e ulteriori considerazioni le po-

tremo fare dopo il 14 maggio quando l'Uefa darà la sua valutazione. La legge sugli stadi? Beh, noi ringraziamo il Governo per quanto ha fatto prima e anche oggi, è chiaro che a questo punto diventa molto importante. E lo è indipendentemente dall'assegnazione degli Europei». Il sottosegretario Crimi, sollecitato sul tema, ha commentato: «Il Governo finora ha firmato già da gennaio le 14 lettere di garanzia chieste dall'Uefa. La legge? Ci sono state l'approvazione della Finanziaria e le elezioni, la calendarizzazione ora è ripresa, speriamo di farcela entro il 28 maggio». Ecco il punto: non basterà, bisognerà farlo prima (il 6!) per provare a guadagnare punti in una corsa comunque non facile.

**Il presidente della Figc:
«Ringraziamo il Governo
Ci rivedremo il 6 maggio
a Nyon». Petrucci: «Pieno
sostegno alla Federcalcio»**

**Beretta: «Serve quella
legge se no siamo fuori»
Il sottosegretario Crimi:
«La approveremo presto»
Ma il tempo non è molto**

Il dossier, comunque, alla Uefa è piaciuto: ma il nodo sugli impianti e la chiarezza su chi garantirà i lavori sono dirimenti. Il presidente del Coni Petrucci ha detto: «Il Coni farà tutto il possibile per essere al fianco della Federcalcio e di Abete verso il quale nutriamo grande fiducia. Come abbiamo già fatto per gli impegni che abbiamo preso per lo stadio Olimpico. E questi sono già primi risultati concreti». Della legge sugli stadi e della sua urgenza ha parlato anche il presidente della Lega Beretta: «Abbiamo detto all'Uefa che crediamo fortemente nel progetto di una nuova generazione di impianti che rappresenterà il grande salto tecnologico. Non solo, nella prima edizione a 24 squadre l'Italia vuole e può cogliere l'opportunità per un grande successo non soltanto sportivo ma anche economico. Questo è un Paese che consuma calcio con grande passione e continuità e che nella vendita dei diritti, anche all'estero, è alla pari dell'Inghilterra. E' chiaro che tutto ora dipenderà dalla legge sugli stadi: si tratta di un provvedimento fortemente innovativo perché non parliamo di impianti pubblici, ma di proprietà dei club che potranno gestirli 7 giorni su 7, 24 ore al giorno. Manca l'ultimo miglio: evidente che l'Uefa ne farà una questione dirimente».

GAZZETTA dello SPORT

14-06-2010

File :/home/sicuraut/public_html/functions/smarty.functions.php
 Linea :243
 Tipo:String(0)

Uisp, progetto di educazione stradale

Ricorsi SICVe Tutor

Esame gratuito del verbale Risparmia e salva punti patente
www.ricorsitutor.it

Igiene Orale Per Bambini

L'igiene orale è importante: scopri i consigli e i prodotti Tau-Marin.
www.igieneoraleperfetta.it

Studio Legale - Roma

Assistenza Legale-Civile Personale Primo
 Parere Gratuito a Roma
www.StudioLegaleNava.it/Avvocati

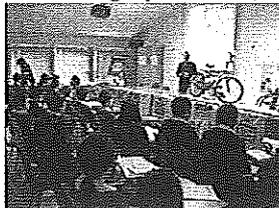
Annunci Google

Categoria: [Generiche](#) | 14 Aprile 2010 | ottobre_rosso

E' iniziato il 12 aprile presso la direzione didattica di Atripalda - Scuola elementare "De Amicis" il progetto di educazione stradale "Una strada.. per amica" che sta coinvolgendo 120 bambini che frequentano le classi terze dei plessi di via Roma e via Manfredi.

Il progetto curato dal corpo docente coordinato dall'insegnante Maria Fasano e diretto dal dirigente scolastico Elio Parziale si avvale di alcune lezioni frontali attraverso la partecipazione della polizia municipale di Atripalda coordinata dal tenente Parziale e dagli agenti D'agostino e De Pascale. La stessa direzione si avvale anche della collaborazione della UISP di Avellino diretta dal presidente Soricelli, già partecipe di altre iniziative, e dal pedagogo Domenico Cerullo.

Il percorso didattico è stato promosso allo scopo di favorire lo sviluppo di atteggiamenti corretti negli alunni rispetto alle norme di comportamento sulla strada. Sarà spiegato ai ragazzi la funzione degli spazi stradali, la ciclabilità, la conoscenza e il rispetto delle regole. Articolato e variegato sarà il calendario delle numerose giornate dedicate a questa iniziativa che vedrà la proiezione di dvd, prove pratiche e schede operative da compilare. Sarà inoltre mostrata in classe una bicicletta e saranno date ai ragazzi nozioni sulle parti della stessa e la sua manutenzione. Sarà spiegato infine l'utilizzo del casco anche se non ancora obbligatorio.



Il progetto sarà concluso con una manifestazione finale nella piazza Umberto I di Atripalda per la fine di maggio quando sarà

terminato la fase teorica del progetto.

fonte - irpiniaoggi.it

Tags: [sicurezza stradale](#), [Uisp](#), [Una strada.. per amica](#), [progetto](#), [educazione stradale](#), [scuola](#)

• Assicurazione Auto

Confronta 16 compagnie in 3 minuti e risparmi 500 Euro sulla tua RC Auto

Gru Camion

Il camion adatto alle tue esigenze Scopri i Supervantaggi Iveco!

Educazione Alla Salute

Cerchi Nutrizionisti e Dietologi? Trova l'Indirizzo su Pagine Gialle!

Annunci Google

[« precedente](#)
[Torna all'elenco](#)

File :/home/sicuraut/public_html/index.php
 Linea :299
 File :/home/sicuraut/public_html/lib/Smarty/libs/Smarty.class.php
 Linea :1104
 File :/home/sicuraut/public_html/lib/Smarty/libs/Smarty.class.php
 Linea :1254
 File :/home/sicuraut/public_html/upload/smarty/public/templates_c/%%2B^2B2^2B2803B6%%2colonne_sx_news.tpl.php
 Linea :7
 File :/home/sicuraut/public_html/functions/smarty.functions.php
 Linea :243
 Tipo:String(15)

commenti_news_0